

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "I. Morra" - Matera



Servizi per la sanità e l'assistenza sociale – Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie: Odontotecnico - Servizi commerciali - Industria e artigianato per il *made in Italy* - Gestione delle acque e risanamento ambientale: Chimica, materiali e Biotecnologie articolazione Biotecnologie ambientali - Manutenzione e assistenza tecnica declinazioni: ApparatI e impianti e Mezzi di trasporto *Corsi serali II livello - 1° periodo indirizzi: Manutenzione e assistenza tecnica e Servizi Socio sanitari*



I.I.S. "I. MORRA" MATERA
Prot. 0006280 del 13/05/2024
V (Entrata)

ESAME DI STATO ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (ai sensi dell'art.17 d.lgs. 62/2017)

Classe Quinta Sez. B

Indirizzo SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Dirigente Scolastico:

Prof.ssa Caterina POLICARO

Coordinatore:

Prof.ssa Ilvento Rosa(supplente)

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO	pag. 3
INDIRIZZI, PROFILI E QUADRI ORARI	pag. 4
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 6
PROFILO DELLA CLASSE	pag. 7
ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 9
PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	pag. 13
AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag. 17
VALUTAZIONE	pag. 22
ELENCO ALLEGATI	pag. 24
APPROVAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 25

BREVE DESCRIZIONE DELL'ISTITUTO

L' Istituto di Istruzione Superiore "I. Morra" di Matera comprende due Scuole:

IPSS "Isabella Morra" – sede principale –, ubicato in via Dante, n. 84, in un punto nevralgico della città di Matera, nel quale si concentrano numerosi servizi commerciali e diversi istituti scolastici, ben servito a livello di trasporti; pubblici e, quindi, facilmente raggiungibile sia dall'utenza residente in città sia da quella proveniente dai paesi limitrofi.

IPSIA "Leonardo da Vinci" – sede associata –, ubicato in Contrada Rondinelle.

Entrambe le scuole, (distinte fino all'a. s. 1997/'98), sono sorte nei primi anni '60, in risposta allo sviluppo del Paese tra gli anni '50 e '60, con la finalità di preparare personale idoneo all'esercizio di attività pratiche.

Nella seconda metà degli anni '80, in risposta alle nuove esigenze del mondo del lavoro che all'istruzione professionale non richiede più specializzazione ma professionalità polivalenti sono stati istituiti i seguenti indirizzi: Moda, Economico Aziendale e Turistico, Servizi Sociali, Chimico Biologico; l'IPSIA – che aveva ormai visto esaurirsi il settore chimico, in contemporanea con la crisi dell'industria nella Val Basento – si è esteso verso i settori dell'elettronica e delle telecomunicazioni. Dall'anno scolastico 2010-2011 è entrata in vigore la riforma del secondo ciclo di istruzione riguardante anche il Riordino degli Istituti Professionali ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e le relative Linee Guida emanate dal DPR n° 87 del 2010. I percorsi di studio hanno la durata di cinque anni e sono articolati in due bienni e in un quinto anno, al termine del quale si sostiene l'Esame di Stato e si consegue il diploma di istruzione professionale utile anche alla continuazione degli studi in qualunque facoltà universitaria. Gli istituti professionali si articolano in due settori: il settore dei SERVIZI (che comprende l'indirizzo Servizi Socio Sanitari e l'indirizzo Servizi Commerciali) e il settore Industria e Artigianato articolato in due indirizzi (Produzioni Industriali e Artigianali e Manutenzione e Assistenza Tecnica). Dall'anno scolastico 2011/2012 è attivo l'indirizzo Tecnologico: Chimica, Materiali e Biotecnologie con articolazione Biotecnologie Ambientali.

Dall'anno scolastico 2018/2019, col decreto legislativo n. 61 del 13 aprile 2017, in coerenza con gli obiettivi e finalità individuati dalla legge n. 107 del 2015, l'istruzione professionale cambia: si punta ad aumentare la qualità educativa adottando un nuovo modello didattico, basato sulla personalizzazione, sull'uso diffuso ed intelligente dei laboratori, sull'integrazione tra competenze, abilità e conoscenze. I percorsi di studio, articolati in un biennio e in un triennio, hanno un'identità culturale, metodologica e organizzativa ben precisa, riassunta nel Profilo educativo, culturale e professionale (P.E.Cu.P).

Gli indirizzi attivi sono i seguenti:

- Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale;
- Servizi Commerciali;
- Arti ausiliare delle professioni sanitarie: Odontotecnico;
- Arti ausiliare delle professioni sanitarie: Ottico, nuovo indirizzo approvato per l'anno scolastico 2024/2025;
- Industria e Artigianato per il Made in Italy;
- Gestione delle acque e risanamento ambientale;
- Manutenzione e Assistenza Tecnica con declinazione "Mezzi di trasporto", Manutenzione ed Assistenza Tecnica con declinazione "Apparati ed Impianti";
- Serale Servizi Socio Sanitari;
- Serale Manutenzione ed Assistenza Tecnica Mezzi di trasporto.

Le quinte classi dell'anno in corso si inquadrano pertanto nel decreto legislativo n.61 del 13 aprile 2017, e relative Linee guida adottate con Decreto Ministeriale n. 766 del 23 agosto 2019, concernente "*Linee guida per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo del biennio e del triennio dei percorsi di istruzione*

professionale di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, emanate ai sensi dell'articolo 4, comma 4, del decreto 24 maggio 2018, n. 92, del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro dell'economia e delle finanze”.

L'organizzazione e le modalità di svolgimento degli esami di Stato per l'anno scolastico in corso sono definite dalla O.M. n. 55 del 22 marzo 2024.

PROFILO PROFESSIONALE DELL' INDIRIZZO “SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE”

CODICE ATECO Q86/Q87

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo “**Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale**” possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

È in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nei “Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale” consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze:

1. Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti ai bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.
2. Partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi/lavorativi.
3. Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.
4. Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.
5. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.
6. Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.
7. Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
8. Realizzare in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali, adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni.

9. Realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.
10. Raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolti ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate.

QUADRO ORARIO "SERVIZI PER LA SANITÀ E L'ASSISTENZA SOCIALE"						
		1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Area Istruzione Generale						
ASSI CULTURALI	DISCIPLINE	Ore settimanali				
ASSE DEI LINGUAGGI	Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
	Lingua inglese	3	3	2	2	2
ASSE STORICO SOCIALE	Geografia	1	1			
	Storia	1	1	2	2	2
	Diritto ed economia	2	2			
ASSE MATEMATICO	Matematica	4	4	3	3	3
SCIENZE MOTORIE	Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
R.C. O ATTIVITA' ALTERNATIVE	Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Area d'indirizzo						
ASSE SCIENTIFICO, TECNOLOGICO, PROFESSIONALE	Seconda lingua straniera (Francese)	2	2	3	2	2
	Tecnica dell'informazione e della comunicazione (TIC)	2*(2)	3*(3)			
	Scienze Integrate (Chimica)		2*(1)			
	Scienza Integrate (scienze della Terra)	2*(1)				
	Scienze Integrate (Fisica)	1*(1)				
	Metodologie operative	4**	3**	3**	2**	2**
	Igiene e cultura medico sanitaria			4	4	4
	Scienze umane e sociali	3*(2)	4*(2)			
	Psicologia generale ed applicata			5	5	5
	Diritto, Economia e Tecnica amministrativa del settore socio-sanitario	Diritto Tecnica amm.			3	3
					2	2
*(attività di laboratorio in compresenza con insegnanti tecnico-pratici) **(insegnamento affidato al docente tecnico-pratico)						
Totale ore settimanali		32	32	32	32	32

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIE		DOCENTI	ore settimanali
AREA GENERAL E	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof.ssa Ilvento Rosa(supplente)	4
	LINGUA INGLESE	Prof.ssa Croce Angela	2
	STORIA	Prof.ssa Ilvento Rosa (supplente)	2
	MATEMATICA	Prof.ssa Fragasso Maria Caterina	3
	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof.Chita Nicola Francesco	2
	RELIGIONE CATTOLICA	Prof.ssa Mormando Rosanna	1
AREA DI INDIRIZZO	DIRITTO ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA (DIRITTO)	Prof.ssa Mongiello Maria Patrizia	3
	DIRITTO ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA (TECNICA AMMINISTRATIVA)	Prof. Virgintino Vito	2
	IGIENE E CULTURA MEDICO- SANITARIA	Prof.ssa Alessandra Dell'Acqua	4
	SECONDA LINGUA STRANIERA - FRANCESE	Prof.ssa Scocuzza Antonella	2
	PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	Prof.ssa Barrella Gianna	5
	METODOLOGIE OPERATIVE	Prof.Donnola Francesco	2
			32

Rappresentanti genitori	
Rappresentanti alunni	Martina Musci Mathlouthi Charihen

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è attualmente formata da 19 studenti, di cui 18 femmine e 1 maschi, tutti provenienti dalla stessa classe quarta dello stesso settore e indirizzo professionale.

Nel gruppo sono presenti 4 studenti BES con DSA per i quali si rende necessaria l'adozione delle misure indicate nei rispettivi PDP. E' presente, inoltre, un'allieva con disabilità sin dal primo anno. L'alunna in questione, segue attualmente un PEI differenziato (opzione C) ed è supportata per 18 ore da due docenti di sostegno. Il Consiglio di Classe metterà in atto tutte le strategie tese a favorire la piena inclusione e integrazione dell'allieva nel contesto scolastico e il conseguimento degli obiettivi fissati nel PEI.

La classe, si compone di un numero medio di studenti, ed è formata da elementi piuttosto disomogenei per capacità, abilità e qualità personali. In generale, gli studenti evidenziano motivazione per il lavoro scolastico e propensione per la figura professionale anche se il grado di interesse e di attenzione non sempre risulta, in tutti i casi, adeguato. I livelli di partenza, rilevati attraverso prove d'ingresso, prove oggettive, osservazione sistematica, colloqui, allo stato attuale, non evidenziano particolari criticità e la situazione si presenta favorevole per un proficuo lavoro didattico. Occorre, tuttavia, precisare che l'impegno, in diversi casi, non risulta sempre commisurato alle reali potenzialità, con risultati di profitto, a volte, deludenti. Un gruppo di alunni evidenzia una partecipazione costantemente interessata alla vita scolastica, disponibilità alle diverse proposte e iniziative didattiche, buona motivazione allo studio e serio impegno nel lavoro di applicazione; un altro gruppo si impegna in modo discontinuo e superficiale con calo di rendimento nei risultati di profitto; in alcuni casi si nota una minore motivazione nel lavoro scolastico e si palesano difficoltà più evidenti dovute alle più deboli competenze di base, oltre che all'inadeguato impegno. La classe, come già esplicitato, presenta una situazione abbastanza eterogenea per preparazione, motivazione allo studio, conoscenze e abilità. Eterogenei sono anche i livelli di partecipazione. Una buona parte degli studenti frequenta con regolarità le lezioni e alcuni si distinguono per attiva e costruttiva partecipazione; altri, invece, sono meno partecipi manifestando interesse più superficiale e una certa tendenza alla distrazione che richiede necessità di richiami ad una più viva e motivata attenzione. Alcuni frequentano le lezioni in maniera meno assidua e ciò, evidentemente, influisce sulla partecipazione e sul rendimento. Non tutti sono allo stesso modo consapevoli dell'importanza, specie al quinto anno, della costante partecipazione al dialogo educativo e del coinvolgimento attivo e costruttivo. Appare necessario, pertanto, stabilire un rapporto di cooperazione e condivisione di intenti per coinvolgere tutti gli studenti e motivarli all'apprendimento continuo e alla partecipazione più costante e attiva. La maggior parte degli alunni viene a scuola fornita del materiale didattico specifico per le varie discipline, prende appunti e mostra interesse per gli argomenti spiegati. Non tutti, però, svolgono regolarmente i compiti a casa, dimostrano capacità organizzative e hanno acquisito un metodo di studio corretto, organico e adeguato. Nel gruppo classe, non mancano studenti che si applicano in modo costante, evidenziano vivo e motivato interesse, sanno organizzare tempi e materiali, fanno interventi pertinenti agli argomenti trattati, dimostrando acquisizione di un buon metodo di studio. Altri, invece, si impegnano meno, si distraggono facilmente, sono discontinui e superficiali nell'attenzione e nell'applicazione. Quest'ultimi palesano una certa difficoltà nella rielaborazione dei contenuti, dovuta non solo alla mancata acquisizione di un metodo di

studio efficace, ma anche, in taluni casi, a carenze di base e abilità più deboli.

Le relazioni tra gli studenti sono ben definite e non si manifestano particolari tensioni o disequilibri. Quasi tutti sono ben propensi al dialogo, ma non tutti si relazionano in modo corretto. Nel complesso, quindi, la classe si presenta ben amalgamata e abbastanza unita. Gli alunni, quasi tutti, interagiscono tra loro in modo consono al contesto e sono in grado di gestire positivamente e costruttivamente i conflitti che talvolta si generano. Buona parte con i docenti si relazionano riconoscendo la diversità dei ruoli, cercano il dialogo e si mostrano generalmente rispettosi e collaborativi.

La capacità di comunicazione è abbastanza variegata e si differenzia in base ai diversi livelli di preparazione, alle competenze di base e ai personali stili cognitivi di apprendimento. Pochi studenti evidenziano idonee capacità di espressione, comprendono in modo adeguato il significato di un messaggio orale e/o scritto, espone in modo coerente utilizzando correttamente la terminologia specifica, produce messaggi chiari e completi con linguaggio adatto allo scopo e alla funzione. Gli altri, invece, palesano abilità sicuramente meno adeguate. In qualche caso, si riscontrano difficoltà più evidenti nella capacità di comunicare, non solo per le più deboli. Alcuni elementi si esprimono con un lessico piuttosto semplice, evidenziano difficoltà nell'esposizione orale e nelle produzioni scritte, non hanno ancora acquisito dimistichezza nell'uso corretto del linguaggio tecnico. Di contro, pochi studenti che manifestano buone capacità espressive e un repertorio lessicale appropriato, con uso corretto e disinvolto del linguaggio tecnico afferente le discipline dell'aria d'indirizzo e l'ambito specifico del settore.

Alcuni studenti si distinguono per la capacità di operare autonomamente, organizzare informazioni e conoscenze in un chiaro sistema concettuale, evidenziando un'apprezzabile capacità di rielaborazione ed esposizione. Altri, invece, hanno bisogno di potenziare queste capacità palesando abilità più deboli. Taluni presentano difficoltà più rilevanti nella rielaborazione personale che risulta ancora più semplice, faticosa e meno organizzata.

Nel complesso la classe non sempre dimostra idonee capacità di analisi, sintesi, riflessione e osservazione; non sempre riconosce e stabilisce essenziali collegamenti casuali, ne possiede sufficienti abilità operative e procedurali nell'organizzazione delle conoscenze; non è sempre in grado di cogliere relazioni e di stabilire confronti, non rilevando a volte analogie e differenze più evidenti. Naturalmente, anche in questo ambito, si riscontrano differenti livelli e si distinguono studenti maggiormente dotati, in possesso di più solide capacità logiche e di pensiero critico, ma sono sempre in pochi in grado di rielaborare in modo corretto le informazioni, cogliere relazioni e stabilire confronti, rilevare analogie e differenze, applicare le conoscenze apprese anche in contesti operative diversi. Per cui si notano evidenti difficoltà procedurali e di organizzazione legate a capacità logiche piuttosto modeste.

CANDIDATI CON DISABILITA'

Per la candidata con disabilità, P.C., al presente documento, in un fascicolo riservato, sono allegati:

- Il PEI
- La relazione di presentazione del candidato (Allegato 3)

Il Consiglio di Classe, considerato il profilo di funzionamento e al fine di favorire le migliori condizioni emotive, suggerisce che la stessa candidata venga supportata, durante l'espletamento delle prove dell'Esame di Stato, dal docente di sostegno che l'ha seguita nel corso dell'anno.

CANDIDATI CON DSA

Per ciascuno dei candidati con DSA, al presente documento, in un fascicolo riservato, sono allegati: -il

PDP

-la certificazione

-la relazione, a cura del CdC, di presentazione del candidato (*Allegato 4*), contenente anche indicazioni circa gli strumenti compensativi previsti dal PDP che siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame e, se previsto, tempi più lunghi per lo svolgimento delle prove scritte.

ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024, articolo 10 comma 1)

NODI CONCETTUALI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

TEMA	DISCIPLINE COINVOLTE E RELATIVI ARGOMENTI	
LA DISABILITA' E LA TUTELA DEI SOGGETTI DEBOLI	Lingua Inglese	Problems of Young people, mental illness, the dimension of Aged people, dementia and wellness.
	Storia	Discriminazioni nel periodo nazista.
	Metodologie operative	Inclusione e integrazione.
	Igiene e Cultura Medico Sanitaria	La presa in carico globale del soggetto affetto da malattie cronico-degenerative o dalle principali disabilità dell'età evolutiva. Integrazione sociale e lavorativa dei soggetti diversamente abili.
	Diritto, Economia e Tecnica Amministrativa	Capacità all'esercizio dell'impresa Cooperative Sociali di tipo B La tutela della disabilità: riferimenti normativi
	Psicologia Generale Applicata	Aspetti psicosociali Servizi e strutture territoriali
	Scienze Motorie	Il valore inclusivo dello sport e del linguaggio non verbale.
LA MALATTIA MENTALE	Igiene e Cultura Medico Sanitaria	Il Dipartimento di Salute Mentale e il SerD. L'équipe multidisciplinare della neuropsichiatria infantile.

	Psicologia Generale Applicata	Nevrosi e psicosi: definizione - Le diverse teorie interpretative - Storia della malattia mentale – L. 180/78
	Diritto, Economia e Tecnica Amministrativa	Capacità all'esercizio dell'impresa: regime giuridico per interdetti giudiziali e inabilitati La tutela della malattia mentale: riferimenti normativi.
	Metodologie Operative	Servizi e interventi.
	Letteratura Italiana	Pirandello, Svevo, Alda Merini
	Lingua Inglese	Simund Freud: the unconscious mind, dream analysis. Mental illness.

MINORI IN DIFFICOLTA' E DISAGIO GIOVANILE	Diritto, Economia e Tecnica Amministrativa	Capacità all'esercizio dell'impresa per minori d'età e minori emancipati
	Psicologia Generale Applicata	La famiglia problematica. Forme di intervento.
	Igiene e Cultura MedicoSanitaria	Le principali patologie dell'età evolutiva e il servizio della neuropsichiatria infantile.
	Lingua Inglese	Adolescence. Risky behaviours and drugs. Eating disorders.
	Letteratura Italiana	Verga, Pascoli
LA FAMIGLIA E L'ANZIANO	Letteratura Italiana	Pascoli, Svevo, Pirandello.
	Psicologia Generale Applicata	Anziano: tempo e memoria.
	Lingua Inglese	Dementia, problems and wellness of seniors.
	Lingua Francese	Viellir: vieillissement, sènescence et sènilité. Les maladies des os, les problèmes de vue. Le maladie de Parkinson et Alzheimer.
	Diritto, Economia e Tecnica Amministrativa	La Riforma del diritto di famiglia. Impresa familiare. Le aziende coniugali. Il Terzo Settore. Cooperative Sociali di tipo A.
	Scienze Motorie	Attività motoria nel "Terzo tempo". Cura del corpo e rieducazione motoria. Corretti stili di vita.
	Metodologie Operative	Servizi e interventi per i minori Servizi e interventi per gli anziani

	Igiene e Cultura Medico-Sanitaria	Le gerontologia e la geriatria per lo studio del fisiologico invecchiamento e dell'anziano fragile. Le demenze: l'Alzheimer e le demenze secondarie; il Morbo di Parkinson. L'assistenza agli anziani e agli anziani fragili.
CULTURA D'IMPRESA SVILUPPO DEL TERZO SETTORE E COOPERAZIONE	Diritto, Economia e Tecnica Amministrativa	Impresa e Azienda. L'impresa individuale e collettiva. Le società mutualistiche e il fenomeno cooperativistico Identità e ruolo del Terzo Settore. L'impresa sociale e le tipologie di forme associative.
	Storia	Età Giolittiana. L'Italia delle due Guerre Mondiali.
	Igiene e cultura Medico- Sanitaria	Le professioni socio-sanitarie. Integrazione lavorativa dei soggetti deboli.
	Lingua Inglese	New jobs in a sustainable world. How a sustainable government recycles jobs.
SALUTE E BENESSERE SICUREZZA, AMBIENTE SOSTENIBILITA'	Diritto, Economia e Tecnica Amministrativa	Le funzioni del Benessere e lo sviluppo del Terzo Settore. La programmazione territoriale per la salute e il benessere. Il welfare mix e il sistema integrato degli interventi. La tutela del diritto alla salute. Salute e ambiente. L'economia circolare e lo sviluppo sostenibile. Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
	Storia	L'Italia nell'epoca Fascista.
	Letteratura Italiana	D'Annunzio.
	Metodologie Operative	L'ambiente che ci circonda, educazione alla cittadinanza attiva. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza e di rispetto degli impegni assunti Etica e responsabilità degli operatori in ambito socio-sanitario. Dispositivi di protezione in ambito sanitario.
	Lingua Inglese	Green economy. Fair trade connected to mental illness and wellness of the mind.
	Lingua Francese	Agenda 2030: obiettivi 13,14,15.
	Scienze Motorie	La sana alimentazione. La piramide alimentare. Il valore del movimento. Agenda 2030: obiettivo 3.

Igiene e cultura Medico-sanitaria	La definizione di Salute dell'OMS. Il SSN, le ASL, i LEA e i LEAS. I tre livelli di prevenzione. Le professioni socio-sanitarie e la sicurezza in ambito sanitario.
Psicologia Generale Applicata	Il benessere possibile. Il continuum malessere-benessere. Gli amici del benessere: le life skills. Prendersi cura di se stessi e chiedere aiuto La salute e la sua definizione. Il concetto moderno di salute e gli operatori socio- sanitari. Interventi di educazione e promozione della salute.

PERCORSO TRIENNALE PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ai sensi dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2023, articolo 10, comma 2)

La classe ha completato il percorso PCTO dal titolo “Il Benessere Bio-Psico-Sociale”, avviato a partire dal terzo anno. Il progetto ha come fulcro il Benessere globale della persona e abbraccia tutte le funzioni del benessere. L'intero percorso, sviluppato nel triennio finale, ha inteso formare una figura che, inserendosi nei nuovi modelli di sviluppo culturale e sociale, può trovare spazio non solo negli ambienti operativi più strettamente collegati al settore e indirizzo di studio ma sia in grado di inserirsi in ogni contesto della filiera di produzione dello sviluppo sociale ed economico, in modo particolare nelle filiere produttive e di offerta dei servizi a forte vocazione socio-culturale che hanno bisogno di utilizzare nuove professionalità emergenti. La figura professionale, tesa a promuovere la salute e il benessere bio-psico-sociale, trova opportunità, quindi, per mettere in luce le proprie competenze nei vari ambiti operativi del settore professionale e in tutti i contesti che si intrecciano con creatività, promozione sociale del benessere, animazione territoriale, cultura. In linea con queste finalità, la cittadinanza attiva e le competenze tecniche specifiche della figura sono andate di pari passo.

In coerenza con gli obiettivi del percorso formativo, gli alunni hanno partecipato con vivo entusiasmo e impegno a diverse iniziative in linea con le finalità del progetto PCTO e finalizzate a potenziare le relative competenze. Nelle diverse attività, gli studenti hanno avuto modo di sperimentare la propria vocazione e potenziare motivazione e interessi venendo a contatto con Istituzioni pubbliche e strutture private.

Vista la proficua esperienza maturata al terzo e quarto anno, con la partecipazione all'evento “History& Fun Festival” - APS “Giallo Sassi”, il Consiglio di Classe ha approvato e deliberato la partecipazione della classe alle iniziative coerenti con l'indirizzo del settore e con il percorso PCTO progettato per la classe, promosse, anche nel corrente anno scolastico, dalla stessa associazione “Giallo Sassi”. Nell'anno scolastico in corso, si segnala oltre la partecipazione all'History & Fun Festival, come studenti organizzatori e animatori, la partecipazione al progetto “Esco ma non Bevo” promosso dall'Ufficio Territoriale del Governo di Matera in collaborazione con la rete delle Scuole partecipanti e l'adesione, promossa da APS “Giallo Sassi” e dal Ser.D, all'iniziativa rientrante nel Piano Regionale “Gioco d'azzardo patologico in Basilicata” finalizzata a contrastare il fenomeno, attraverso tutta la rete integrata dei servizi territoriali e il coinvolgimento della Scuola; la partecipazione al progetto “Alle radici del futuro”- Presidi di Comunità Educanti- Urban Game guidato da APS “Giallo Sassi” in collaborazione con la rete delle Scuole partecipanti. Attraverso la partecipazione a tali iniziative, gli studenti hanno avuto modo di rafforzare le competenze inerenti il percorso formativo e le competenze di animazione ludica e socio-culturale acquisite nei due anni precedenti a quello in corso, arricchendo la loro esperienza formativa. Si segnala, inoltre, la partecipazione al progetto “Linea Lis”, teso a far scoprire agli studenti l'importanza della comunicazione attraverso questa forma di linguaggio, al progetto Madrelingua Francese, nell'ambito del quale la classe ha avuto occasione di partecipare al viaggio d'istruzione/PCTO di 3 giorni in Sicilia, e al progetto Erasmus-Job Shadowing con Lycée S.Weil Di Djou (France).

Per ogni ulteriore informazione inerente il percorso PCTO e le esperienze maturate dalla classe, tutti i progetti e iniziative rientranti nel suddetto percorso, le competenze acquisite, le attività e le ore svolte da ciascun alunno, le esperienze formative presso strutture ospitanti inerenti l'ambito professionale del settore, si rimanda alla relazione finale del tutor scolastico allegata al presente Documento (*Allegato 2*).

PERCORSI DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

(ai sensi dell'O.M. n. 55 del 22 marzo 2024, articolo 10 comma 1)

Il nuovo testo di legge che introduce l'insegnamento trasversale dell'educazione civica abroga il D.L.

n.137/2008 che aveva introdotto l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e veicola lo sviluppo delle competenze di Cittadinanza attraverso una serie di tematiche. Le istituzioni scolastiche sono state chiamate a inserire all'interno del proprio curriculum tali tematiche che si prestano ad una naturale interconnessione tra le diverse discipline, perché ogni disciplina contribuisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e include all'interno del proprio curriculum argomenti che si agganciano ai temi che secondo il legislatore sostanziano l'insegnamento dell'educazione civica.

Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". I traguardi indicati nelle Linee Guida sono legati a tutte le discipline e non sono riconducibili ad una sola di esse.

Con la pubblicazione del **Decreto Ministeriale n 35 del 22 giugno 2020** vengono adottate le Linee guida - *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (Allegato A)*

- *Integrazione del Profilo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione (D.M. n 254/2012 riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica (Allegato B)*

- *Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D.lgs. 226/2005 art. 1 c.5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica (Allegato C)*

La programmazione didattica è stata, pertanto, integrata, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge), nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare "la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità" (articolo 1, comma 1 della Legge).

Le tematiche che i docenti delle singole discipline hanno affrontato, si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge:

1) La COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle regioni, degli Enti territoriali e locali, ma anche la conoscenza delle istituzioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2) Lo SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio

Lo sviluppo sostenibile non si riferisce solo a tematiche ambientali, ma implica una stretta relazione tra tematiche ambientali, sociali ed economiche. Fa esplicito riferimento ai 17 obiettivi di *Agenda 2030* da perseguire a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile; tali obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente, ma anche la costruzione di modelli di vita inclusivi e rispettosi dei diritti delle persone, in primis la salute, il benessere psico-fisico, il lavoro dignitoso, l'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali ed immateriali della comunità.

3) La CITTADINANZA DIGITALE

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuale. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo modo di stare al mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che si celano nel web, considerando anche le conseguenze sul piano concreto; e il saper valutare l'attendibilità e la credibilità delle informazioni che si trovano in rete.

Non è più solo una questione di conoscenza e utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi.

La verifica del raggiungimento degli obiettivi sarà svolta da ogni docente con le modalità indicate nella progettazione didattico-educativa di classe. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà la proposta di voto, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti delle discipline suddette cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Ogni docente curricolare ha sviluppato nel corso dell'anno scolastico, per almeno uno degli ambiti tematici descritti nelle Linee guida (Allegato C- Linee guida DM35/2020) 1 o più delle 14 competenze del curriculum svolgendo gli argomenti indicati nella tabella seguente:

CLASSE 5[^] C SSAS		
Docente Coordinatore Educazione Civica: prof. ssa Maria Patrizia Mongiello		
LA TUTELA DELLA SALUTE E DELL'AMBIENTE		
DOMANDE GUIDA PER LO SVILUPPO DELL'UdA	Quanto è importante per te la tutela della salute e dell'ambiente? Quanto ha inciso e ancora incide l'ambiente sulle scelte dell'uomo? Le nostre scelte incidono a livello globale? Cosa possiamo fare per tutelare la salute e l'ambiente?	
MACRO-AREE COINVOLTE	<i>COSTITUZIONE</i> <i>SVILUPPO SOSTENIBILE</i> <i>CITTADINANZA DIGITALE</i>	
	I Quadrimestre	II Quadrimestre

<p>DISCIPLINE COINVOLTE (indicare nella programmazione di classe le ore per ciascuna disciplina. Definire nel CdC quali discipline nel primo quadro e quali nel secondo)</p>	<p>Italiano/Storia (5)* Religione (1)* Matematica (2)* Inglese (2)* Scienze Motorie (3)* Metodologie Operative (3)*</p>	<p>Francese (3)* Igiene e Cultura medico-sanitaria (4)* Tecnica Amministrativa (2)* Diritto (3)* Psicologia Generale Applicata (4)* *(n°ore totali 33)</p>
<p>CONOSCENZE FUNZIONALI ALL'APPRENDIMENTO (I contenuti saranno meglio precisati nell'ambito della programmazione di ciascuna classe)</p>	<p>IGIENE E CULTURE MEDICO SANITARIE: il benessere globale ITALIANO e STORIA: Valorizzazione del patrimonio storicoculturale, ambientale e della propria identità. Rispetto e cura del patrimonio culturale e dei beni comuni. Evoluzione storica della Costituzione. RELIGIONE: Etica dell'ambiente INGLESE: Green economy and fair trade. FRANCESE: Agenda 2030: objectifs 13-14-15 MATEMATICA: Statistica, tabelle e grafici SCIENZE MOTORIE: il valore del movimento e dell'educazione ai corretti stili di vita. Agenda 2030: obiettivo 3. PSICOLOGIA GENERALE APPLICATA: il Benessere psicofisico-sociale. Il valore dell'educazione ambientale. TECNICA AMMINISTRATIVA: Agenda 2030. Economia circolare e sviluppo sostenibile DIRITTO: Struttura e caratteri della Costituzione. Principi costituzionali. La tutela della salute e dell'ambiente nella Costituzione. METODOLOGIE OPERATIVE: gestione dei rifiuti, sostenibilità e rispetto ambientale</p>	
<p>COMPITO AUTENTICO (cosa fanno gli studenti?)</p>	<p>Gli studenti raccontano ai coetanei il proprio modo di intendere la tutela dell'ambiente.</p>	
<p>PRODOTTO FINALE</p>	<p>Si potrà scegliere fra: - Una presentazione di massimo 14 slide (max 5 MB), che contenga nelle due slide finali le indicazioni su come si è lavorato e le considerazioni degli studenti sul progetto; - Un video di massimo 4 minuti (max 50 MB), che contenga nel minuto finale le indicazioni su come si è lavorato e le considerazioni degli studenti sul progetto</p>	
<p>TRAGUARDI FINALI (da riprendere dai traguardi finali delle Linee Guida per l'Ed. Civica -All. C e modulare per la classe/periodo didattico di riferimento)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rispetto delle regole e riconoscimento della salute come diritto fondamentale del singolo e interesse della collettività ➤ Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. ➤ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della propria salute e della propria sicurezza, degli altri e dell'ambiente in cui si vive. 	

OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Accogliere e rispettare il punto di vista dell'altro, imparare a non discriminare ma accettare. ➤ Promuovere comportamenti di tutela ambientale e di tutela della salute.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Competenze dell'asse scientifico-tecnologico ➤ Competenze digitali ➤ Competenze asse dei linguaggi
METODOLOGIE	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezione dialogata ➤ Lezione dibattito ➤ Lezione multimediale ➤ Metodo induttivo/deduttivo ➤ Problem Solving ➤ Brain Storming ➤ Lavoro di gruppo ➤ Flipped Classroom
MATERIALI	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Visione di filmati, documentari, lezioni registrate dalla RAI, YouTube, ecc. ➤ Ricerche, indagini sul campo ➤ Materiale fornito dal docente
MODALITA' DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Verifiche orali e/o scritte ➤ Prove strutturate e semistrutturate ➤ Questionari a risposta aperta ➤ Produzione di testi di varia tipologia

In collegamento all'UDA di Educazione Civica e agli obiettivi indicati, il Consiglio di Classe ha inoltre approvato nella progettazione di classe lo svolgimento dell'UDA PFI dal titolo "Lavoro e Sicurezza" avente ad oggetto la tematica pluridisciplinare della tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, in particolare nelle professioni socio-sanitarie. I contenuti dell'UDA di Educazione Civica e dell'UDA PFI sono stati condivisi, unitamente alla progettazione di classe, sulla piattaforma Teams Office 365.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL’ANNO SCOLASTICO

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Uscite didattiche e visite guidate	Visione del film “Io Capitano” di Matteo Garrone sul tema dei migranti e sulla libertà di sognare.	Cinema Teatro “G. Guerrieri” di Matera.	3 ore
	Visione del film “ Nata per te” di Fabio Mollo che affronta il tema della diversità e il dibattito sulle adozioni per le persone single.	Cinema Teatro “G.Guerrieri” di Matera.	3 ore
	Orientamento in Uscita	Salone Universitario dello Studente – Fiera del Levante- Bari.	5 ore
	Visione del film “ Palazzina Laf” di Michele Riondino su Ilva di Taranto e la condizione dei lavoratori.	Cinema Teatro “G. Guerrieri” di Matera.	3 ore
	Orientamento in Uscita	Salone Universitario c/o “Casa delle Tecnologie Emergenti”- San Rocco- p.zza San Giovanni – Matera.	4 ore
	Assemblea d’Istituto	Piazza Vittorio Veneto di	4 ore

	<p>congiunta di tutte le Scuole Superiori di Matera a difesa della Biblioteca Provinciale "T. Stigliani" come simbolo della città e della sua cultura.</p>	Matera.	
	<p>Visione della mostra sul Futurismo Italiano e contributo del mezzogiorno allo sviluppo del movimento</p>	Palazzo Lanfranchi di Matera.	4 ore
	<p>Visione dello spettacolo "The Beatles Jellow Submarine". Spettacolo teatrale e musicale in lingua inglese.</p>	Cinema Teatro "G. Guerrieri" di Matera	2 ore
Viaggio Istruzione	<p>Viaggio Istruzione/ PCTO nell'ambito del progetto "Madrelingua Francese"</p>	Destinazione Siracusa e altre località della Sicilia.	3 giorni
Partecipazione a concorsi	<p>Concorso per le Scuole "I colori dell'immaginazione" promosso da APS Amabili Confini di Matera, finalizzato ad incentivare la passione per la lettura e la scrittura sottolineando la forza del suo valore sociale.</p>	Incontri con i referenti dell'associazione presso laboratorio multimediale "I.I.S. "I.Morra"-Matera.	4 ore
Partecipazione ad eventi, progetti e manifestazioni culturali	<p>Educazione alla pace "Giornata della Meraviglia" progetto ideato da Marco Rodari (in arte clown Pimpa), clown volontario nelle zone di guerra -Associazione "Per far sorridere il cielo"- organizzato dall'AIAS Melfi Matera in collaborazione con Istituto "I. Morra"- Matera.</p>	<p>Incontro con Marco Rodari e volontari dell'associazione presso palestra I.I.S. "I.Morra" Matera. Momenti di operativa riflessione sui bambini che vivono la guerra e sul valore del volontariato e della solidarietà.</p>	4 ore

Progetto “Esco ma non bevo” promosso dal Comune di Matera e coordinato da Prefettura, ASM e ACI in collaborazione con gli enti del terzo settore. Attività di prevenzione e contrasto dell’incidentalità stradale causata da guida in stato di alterazione psicofisica da alcool e droga correlata.	Incontro formativo presso Atrio I.I.S. “I. Morra” Matera.	2 ore
	Laboratorio didattico GAP in aule plesso Morra a cura di “Giallo Sassi”	5 ore
	Laboratorio Urban Center c/o spazio Spine BiancheMatera curato da APS “Giallo Sassi”	15 ore

Partecipazione Evento Finale “ Esco ma non bevo” organizzato da ASM, ACI e APS “Giallo Sassi” di Matera	Raduno presso Palasassi “S. Bagnale” di Matera e Urban Game a cura di APS “Giallo Sassi”.	5 ore
“Giornata internazionale contro la violenza sulle donne”- evento organizzato da IIS Morra.	Installazioni in Palestra e allestimento degli spazi scolastici a cura degli studenti -performance “ Il Coraggio delle farfalle” eseguita nell’atrio dell’I.I.S. “ I.Morra”Matera.	5 ore
Partecipazione al convegno “Gioco d’azzardo patologico: analisi di un fenomeno sociale” organizzato da Piano Regionale GAP, da ASP E ASM in collaborazione con ENFOR di Policoro	“Casa Tecnologia Emergenti”- San Rocco p.zza San Giovanni di Matera. Lo	4 ore
Partecipazione al progetto “Linea LIS” promosso dall’interprete Lis Maria Anna Flumero in collaborazione con Radio Radosa. Approccio propedeutico alla comunicazione non verbale e alla lingua dei segni, con ore di formazione e informazione tra la cultura sorda e il mondo della radio.	Presso gli spazi dell’I.I.S. “I. Morra” – Matera e studi di Radio Radosa Music	18 ore

Partecipazione Evento “Il Rotary al servizio delle nuove Generazioni per lo sviluppo del territorio” promosso dal Rotary Club Matera.	Aule I.I.S. “I. Morra” Collegamento on line su LIM aula	2 ore
Partecipazione al “Projet Erasmus” nell’ambito del progetto Madre Lingua Francese. Attività di job shadowing-	Atrio d’Istituto e aule I.I.S. “I. Morra”- Matera	4 ore

Madre Lingua Francese.		3 ore
Partecipazione all’Evento organizzato presso Casa Circondariale di Matera a cura dell’associazione “Amabili Confini” di Matera – incontro con Marilù Ardillo responsabile della Fondazione Casillo e autrice del libro “Parlami dentro” che raccoglie lettere di persone di diversa età indirizzate a detenuti sconosciuti. Anche in una situazione estrema, come quella della detenzione in un carcere, la parola conserva il suo potere salvifico.	Casa Circondariale di Matera Ogni anno l’associazione Amabili Confini, consente ai detenuti di partecipare all’omonima rassegna di scrittura con l’invio dei loro scritti, offrendo anche l’opportunità di incontrare, all’interno del penitenziario, scrittori famosi ospiti della rassegna. Gli studenti partecipanti hanno avuto modi di vivere un’esperienza dal forte valore emotivo, partecipando ad un dialogo profondo sul tema della inclusione e della condivisione.	5 ore
Partecipazione Evento History&Fun Festival e Urban Game “ Alle Radici del Futuro”-Presidi di Comunità Educanti- promosso da APS “Giallo Sassi” di Matera in collaborazione con la rete delle Scuole partecipanti.	Urban Game nel centro storico della Città di Matera- percorso Sassi di Matera.	34 ore

Incontro con le Forze armate dell'Esercito	Partecipazione incontro orientamento e legalità con i referenti Esercito Italiano	Atrio I.I.S. "I. Morra" Matera.	1 ora
	Incontro orientamento con referenti dell'associazione "AssOrienta" su Carriere Militari.		1 ora
Altri incontri di orientamento in Istituto	Orientamento in Uscita Università Nelson Mandela di Matera	Atrio I.I.S. "I. Morra"-Matera.	1 ora
	Incontro sul tema del Volontariato e della Solidarietà "Tutti noi possiamo fare la differenza" con referenti delle associazioni di volontariato.	Atrio I.I.S. "I. Morra" Matera.	2 ore
	Incontro formativo con i referenti/esperti Associazione DOMOS Basilicata sulla cultura della donazione.	Atrio I.I.S. "I. Morra" Matera.	1 ora
	Incontro formativo con referenti della "Comunità di Sant'Egidio" di Matera su iniziative di volontariato e solidarietà.	Atrio I.I.S. "I. Morra"-Matera.	1 ora
	Incontro formativo PCTO sulle tecniche di Primo Soccorso con il Dott. Carmine Sinno e altri referenti/esperti dell'Associazione "Amici del Cuore" di Matera.	Palestra I.I.S. "I. Morra"-Matera.	3 ore

VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, l'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi". Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Tipologia di verifica

Tipologia di prova	Numero di verifiche I quadrimestre
Prove non strutturate, analisi di casi professionali, prove strutturate, semistrutturate, prove pratiche, esercitazioni, prove orali	Almeno 2 prove scritte nelle rispettive discipline di studio Almeno 2 prove orali nelle rispettive discipline di studio
Tipologia di prova	Numero di verifiche II quadrimestre
Prove non strutturate, analisi di casi professionali, prove strutturate, semistrutturate, prove pratiche, esercitazioni, prove orali	Almeno 2 prove scritte nelle rispettive discipline di studio Almeno 2 prove orali nelle rispettive discipline di studio

Nel processo di valutazione quadrimestrale e di valutazione finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale □ i risultati delle prove di verifica

Come pianificato nella programmazione di classe, sono state svolte esercitazioni in classe sulle tipologie previste nelle prove scritte dell'Esame di Stato.

ELENCO DEGLI ALLEGATI

1. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE
2. RELAZIONE FINALE DEL TUTOR PCTO
3. RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI SOSTEGNO PER L'ALUNNO DISABILE
4. RELAZIONE DI PRESENTAZIONE DEI CANDIDATI CON DSA
5. CONTENUTI DISCIPLINARI
6. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (Allegato A O.M. n. 55 del 22 marzo 2024)
7. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019)
8. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA, ai sensi dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 164 del 2022 per gli indirizzi professionali)
9. PROVE EFFETTUATE PER LA PREPARAZIONE DEGLI ESAMI DI STATO: SIMULAZIONI PROVE SCRITTE E/O ORALI

Il documento del Consiglio di classe è stato approvato nella seduta del 09.05.2024

MATERIE	DOCENTI	FIRME
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Prof.ssa Ilvento Rosa (docente supplente)	
LINGUA INGLESE	Prof.ssa Croce Angela	
STORIA	Prof.ssa Ilvento Rosa (docente supplente)	
MATEMATICA	Prof.ssa Fragasso Maria Caterina	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof.Chita Nicola Francesco	
RELIGIONE CATTOLICA	Prof.ssa Mormando Rosanna	
DIRITTO ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA (DIRITTO)	Prof.ssa Mongiello Maria Patrizia	
DIRITTO ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA (TECNICA AMMINISTRATIVA)	Prof. Virgintino Vito	
IGIENE E CULTURA MEDICO- SANITARIA	Prof.ssa Dell'Acqua Alessandra	
SECONDA LINGUA STRANIERA - FRANCESE	Prof.ssa Scocuzza Antonella	
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	Prof.ssa Barrella Gianna	
METODOLOGIE OPERATIVE	Prof.Donnola Francesco	
SOSTEGNO	Prof.ssa Domenicchiello Palma Immacolata	
SOSTEGNO	Rossetti Porzia	

Il coordinatore**Prof.ssa Ilvento Rosa(supplente)****Il Dirigente scolastico****Prof.ssa Caterina Policaro**